

WHAT NEXT TTA

UN NUOVO PUNTO DI VISTA

Un sondaggio tra i dipendenti Tecnologi, Tecnici e Amministrativi ha rivelato che è necessario raccogliere le idee per organizzare l'Ente in modo che si tenga conto delle competenze sviluppate dal personale dell'Ente. Si può fare?

Programmazione, finalità, persone coinvolte e costi vengono delineati in questo documento.

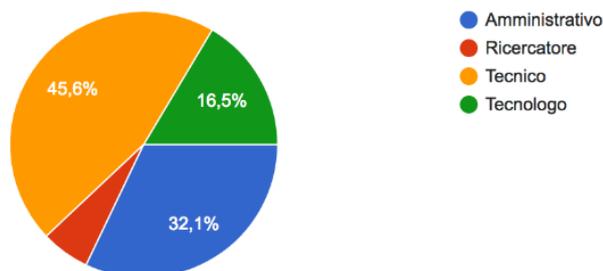
Buona lettura!

WHAT NEXT TTA

UN NUOVO PUNTO DI VISTA

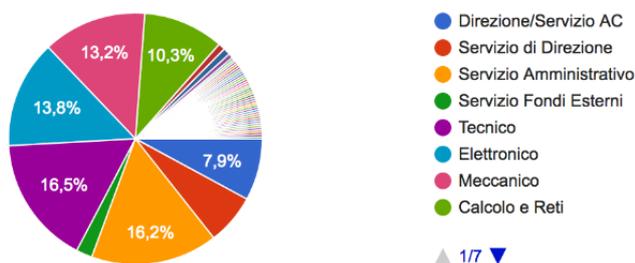
Profilo

340 risposte



Ambito

340 risposte



IL SONDAGGIO

Domande e risultati

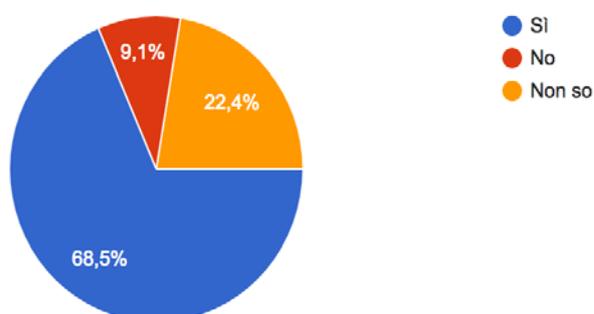
Sono pervenute 340 risposte con afferenze da tutti i servizi dell'Ente. Una parte, minima ma importante di risposte, arriva anche da ricercatori che hanno ritenuto doveroso rispondere nonostante l'argomento potesse risultare a loro estraneo.

L'alto numero di risposte pervenute denota come l'argomento sia sentito.

Una nota importante: il sondaggio è circolato pochi giorni dopo la convocazione, da parte del Direttore Generale, del personale dell'Amministrazione Centrale per la riunione della riorganizzazione; il numero di risposte quindi è da calare in un contesto particolare.

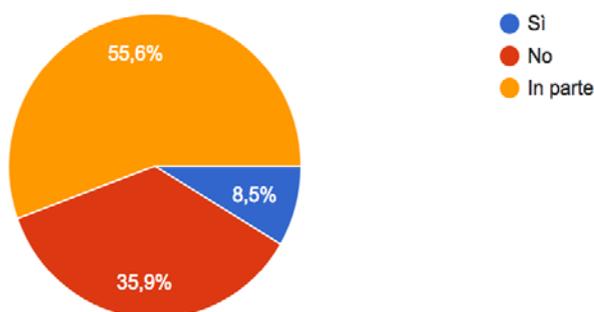
Sei interessato a cercare gli spunti per una nuova cultura e modello organizzativo all'interno dell'Ente?

340 risposte



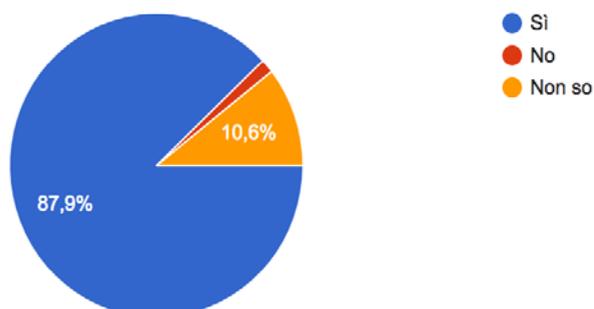
Pensi che le competenze lavorative presenti nel nostro Ente siano utilizzate in modo efficiente ed efficace?

340 risposte



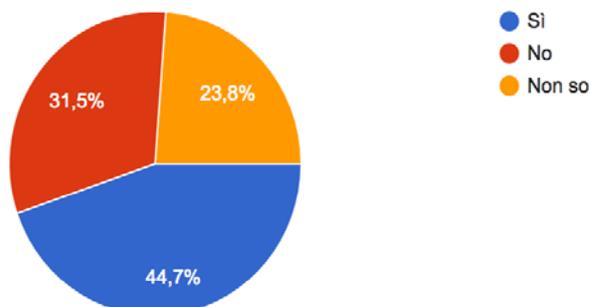
Pensi che sarebbe opportuno metterle a disposizione per migliorare l'efficienza del nostro Ente?

340 risposte



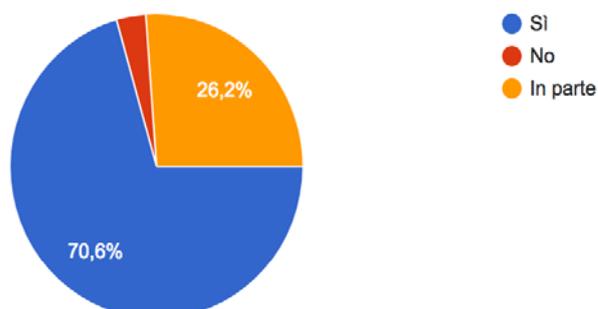
Pensi di avere competenze lavorative specifiche non sfruttate adeguatamente dall'Ente?

340 risposte



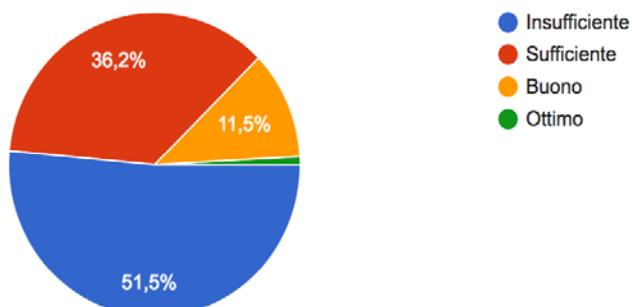
Condivideresti le tue competenze con altre persone (formazione, Gruppi di Lavoro, seminari etc.)?

340 risposte



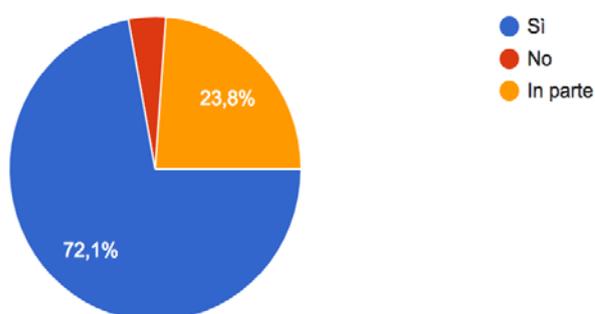
Ritieni che, in una struttura organizzativa di tipo "federale" come la nostra, la comunicazione e lo scambio di informazioni siano sufficientemente adeguati e fluenti?

340 risposte



In ambito aziendale, quando si parla di "buone prassi" si intendono procedure/comportamenti/abitudini organizzati in modo sistematico, che possono essere prese come riferimento e riprodotte per favorire il raggiungimento di risultati migliori. Ritieni positivo per l'Ente condividere e mettere a disposizione delle "buone prassi", siano esse singole competenze o abilità specifiche di un gruppo?

340 risposte



Hai idee o indicazioni da suggerirci per migliorare/innovare l'organizzazione del lavoro all'interno dell'Ente?

Indipendentemente dall'analisi e dall'interpretazione delle risposte è importante valutare i suggerimenti che sono stati inseriti in TUTTE le 340 risposte – e si sa quanto possa risultare noioso scrivere commenti ad un sondaggio – e che possiamo riassumere nei macro-argomenti qui sotto riportati:

- Potenzialità individuali e collettive utilizzate solo parzialmente
- Condivisione delle competenze attrezzature e servizi
- Buone prassi
- Uniformità di comportamenti e regole
- Formazione
- Trasparenza e coinvolgimento del personale TA nelle discussioni organizzative dell'Ente
- Momenti di aggregazione

WHAT NEXT TTA

UN NUOVO PUNTO DI VISTA

La struttura del workshop

L'evento avrà come obiettivo finale la stesura di un documento che conterrà le proposte concrete e fruibili per portare le strutture Infn all'eccellenza.

Previsto per la primavera del 2018.

Preparazione e riunioni di Kick-off

Prima del workshop, il Gruppo di Lavoro predisporrà una serie di fono-conferenze durante le quali si stabiliranno alcuni punti chiave:

- chairmen e moderatori della plenaria e delle parallele
- coordinatori delle parallele che dovranno occuparsi delle fono-conferenze preliminari
- suddivisione delle parallele: per servizi? Per argomenti? Per...? (è verosimile pensare che alcuni servizi siano obsoleti mentre altri nuovi saranno da prevedere)
- scrematura dei temi e definizione di un primo canovaccio di competenze e buone prassi da condividere

Si dovrà arrivare all'evento con la struttura già pronta che deve solo riempirsi di idee e contributi.

Il lavoro di preparazione occuperà esclusivamente il tempo delle fono-conferenze. Non sono previsti, per questa fase, spostamenti e trasferte.

Workshop e report generale dei lavori

Si prevede una durata di 2 giorni con i report di ogni gruppo di lavoro formati durante le riunioni di kick-off.

La prima mezza giornata sarà organizzata in sessione plenaria.

Verrà spiegato brevemente il progetto dopo di che si passerà ad ascoltare i punti di vista di tutti i protagonisti della struttura di ricerca.

Preme analizzare, durante la plenaria, tutti i punti critici derivanti dal sondaggio (carenza di comunicazione, competenze non utilizzate e mancata partecipazione dei servizi all'organizzazione dell'Ente, buone prassi, formazione, ecc. ecc.) attraverso un confronto doveroso e importante in questo momento segnato da cambiamenti importanti. Il momento di confronto servirà anche e soprattutto per raccogliere idee e suggerimenti da parte di tutti i protagonisti della vita dell'Ente.

Per il rimanente tempo, invece, ci si dividerà in parallele durante le quali si lavorerà per produrre, ognuno per la sua parte, il documento finale.

WHAT NEXT TTA

UN NUOVO PUNTO DI VISTA

Il report finale verrà presentato alla Dirigenza e sarebbe importante che diventasse un punto di partenza per i necessari cambiamenti dell'Ente; esso conterrà anche la valutazione di prosecuzione del progetto e, in particolar modo, la modalità di attuazione del processo di scambio di competenze e buone prassi.

Logistica

Persone: almeno una persona per servizio interessato, non necessariamente il responsabile.

Luogo: la sede dovrà essere facilmente raggiungibile da qualunque regione italiana, sia nell'ottica di contenere i costi che di agevolare i partecipanti con impegni familiari che impediscono spostamenti prolungati.

All'uopo si potrà prevedere l'organizzazione dello streaming per coloro che potranno partecipare alle sole parallele.

Costi

Hotel: sono stati richiesti preventivi in hotel dotati di 1 sala meeting per almeno 250/300 posti più salette parallele. I costi variano in base alla città: Roma risulta la più cara, con qualche sorpresa; le altre grandi città hanno costi che variano dalle 900/1000 euro (alcuni hotel a Roma fino a 4500 euro/giorno) per la plenaria e 150/200 euro a sala per le parallele. E' da considerare che alcune città del sud potrebbero risultare, in base al periodo, in alta stagione. Se si vogliono considerare i coffee-break ci si attesta sui 6/8 euro a persona.

La maggior parte degli hotel non aggiunge costi per i tecnici o la strumentazione.

Sale Gratuite: c'è la possibilità di utilizzare le sale gratuite a nostra disposizione. A Torino, per esempio, c'è l'Aula Magna La Cavallerizza che potrebbe essere usata; ai Lnf c'è l'aula B. Touschek con la possibilità di cercare le sale per le parallele. Siamo certi che ogni struttura potrebbe avere soluzioni di questo tipo.

Co-Working: sono state contattate le strutture di co-working delle maggiori città italiane. Purtroppo nessuna ha sale meeting così grandi, ma prevedendo un evento più piccolino si possono tenere in considerazione. I costi sono ovviamente contenuti e variano da 75 a 500 euro a seconda della grandezza delle sale.

Il Gruppo di Lavoro è in possesso di tutti i preventivi richiesti; è possibile che, vista la portata del workshop, sia necessaria la creazione di un sottogruppo per la gestione organizzativa.

Assemblea Rappresentanti TTA